La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO

ANNO XIX - Giugno 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Giugno 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

SPORT

Rugby, Filippini lascia

Ma prima bisognerà affrontare il Torneo Città di Rovato

DI FRANCESCA GHEZZANI



Viene archiviato il campionato di Serie B 2012/2013. Giunta al termine la stagione regolare, Biella e Cus Genova accedono ai play off mentre Alessandria e Union 96 retrocedono in Serie C.
Rovato ha salutato il pubblico del "Pagani" ospitando il Grande Milano, terza forza di un girone in cui, prima dell'ultima giornata, i giochi erano già decisi: sebbene sconfitta col punteggio di 26 a 20, la squadra di casa non ha pregiudicato il sesto posto in classifica.
Il cospicuo vantaggio conseguito alla fine del primo tempo (17-0) aveva fatto sperare in un esito favorevole dell'incontro ma, nella ripresa, Rovato ha pagato lo scotto di una minor esperienza rispetto all'avversario.

❑ a pag 4

Pedrocca: stagione da ricordare

i milanesi della Sandonatese i prossimi avversari

DI ROBERTO PAROLARI

Pedrocca 2
Concesio 2

Pedrocca: Gandossi, Michele Vezzoli, Festa, Rocco, Marco Vezzoli, Pizzamiglio, Dellamonica (31´st Pighetti), Scarsetti (1´st Mometti), Molinari, Bacchiocchi, Piccirilli (37´st Mattia Pizzamiglio). Allenatore Gilberti.
Concesio: Di Giorgi, Viscardi (39´st Bertussi), Zampolli (33´st Maifrini), Vicari (39´st Boccaletti), Quaresmini, Lazzaroni, Leo, Tomasoni, Prandi, Bozza, Bolis. Allenatore Zanotti.
Arbitro: Zanella di Seregno.
Reti: 10´pt Prandi, 12´st Molinari, 14´st Bacchiocchi, 46´st Prandi.
Note: ammoniti Marco Vezzoli e Molinari; recupero 1´ e 2´.
In attesa dell'esito dello turno regionale dei playoff del campionato di Promozione che la vedrà impegnata contro i mila-

❑ a pag 8

Massera da be'

Uno dei più famosi testi dialettali brescianirimodulati nel dialetto moderno

TRADUZIONE DI UMBERTO USSOLI



Essendo non più d'uso prefazione alcuna, per mia fortuna ed ignoranza, solo due cose:
la Massera la si dice di Galeazzo dagli Orzi, ma il curatore della filastrocca, Giuseppe Tonna, precisa che fu manoscritta da Francesco Maria Martinengo, nobile di Brescia, per statura detto Mariotto, presso il quale il Galeazzo fungeva Segretario, e che ha trovato il manoscritto a Collebeato, dove il Martinengo aveva palazzo, quando il Signore era defunto. Lo evidenzia pure uno studioso, citato dal curatore, dove precisa che lo stile della Massera è ben diverso che gli Strambotti del finale, cito «per cui la duplicità degli autori del volumetto ci pare ovvia». Per il lettore la «difficoltà della Massera è nella stessa sua qualità di stile» come precisa il curatore stesso. Non vò dir altro se non che leggendo troverete, non come la dedica "avrete quasi di riso a morire" ma che, cito ancora, «L'opera è terribilmente seria, nudamente cruda. Chi ha letto lo sa» Infatti la Massera inizia brutta per fame e povertà, finisce bella per aver mangiato e trovato lavoro. Se per il curatore è «malagevole la lettura e sovente oscuro il significato», figurarsi per il redattore. La traduzione in parlata nostrana la rende leggibile? io dico di sì. Umberto Ussoli

La Massera da bé, per drita lom
Flor de Coblat
La Maserò da bé, per nòm drèt
Fior de Cobiàt
Alle Nobilissime Gentildonne Bresciane.
Se vi dilettae udir rime amorose,
/ donne il Petrarca sopra gli altri ha il vanto:
e se vi aggrada ben limate prose
/ ecco il Boccaccio oggi lodato tanto,
e se volete in un queste due cose / veder, il Bembo ogn'or abbiate à canto,

❑ a pag 12

LETTERE AL DIRETTORE

Lgh e super banda larga

Vera opportunità o boomerang per i cittadini?



Caro Direttore, come sempre apprendiamo dalla stampa (vedi intervista a Conter del Giornale di Brescia del 19/04/13) che a metà Giugno verrà presentato il piano industriale di LGH che avrà come obiettivo principale il divenire a tutti gli effetti un operatore di banda larga, tutto ciò prevederà forti investimenti in fibra ottica da posare nel territorio.
Sicuramente un progetto ambizioso che ci solleva non pochi dubbi e del quale vorremmo argomentarne i contenuti:
a) Dato l'attuale periodo di profonda crisi in cui versa il paese siamo contrari ad investimenti al di fuori del "Core Business" aziendale perché riteniamo che possano mettere a serio rischio l'assetto economico societario con ripercussioni negative sui comuni (soci e proprietari dell'azienda) e, di conseguenza, sui cittadini.
Siamo sicuri che LGH sarà in grado di competere con "colossi" societari come Fast Web o F2i che già da tempo operano specificatamente nel settore? Già il "buco" lasciato da Cogeme Informatica e Cogetel (in tempi passati) dovrebbe far pensare a non ripetere un'esperienza non propria del Core Business aziendale.
b) La seconda domanda che ci poniamo è: con quali risorse finanziarie sarà messo in atto il piano? Forse aumentando il costo dei servizi erogati da LGH? O attraverso razionalizzazioni gestionali? Nel caso, quali?
c) Se qualcosa si può risparmiare od investire: non sarebbe meglio, in tempi così bui, mettere in atto politiche a sostegno di famiglie e/o imprese andando a ridurre i costi delle tariffe di metano o dei rifiuti?
d) Come mai si vuole intervenire nel settore della fibra

❑ a pag 7

FRANCIACORTA

Accordo agrofarmaci: ambientalisti insoddisfatti

Il nuovo regolamento non basta per limitare i danni di sostanze alla base di un'elevata tumoralità

DI ROBERTO PAROLARI



Non piace agli ambientalisti franciacortini il nuovo regolamento sull'uso degli agrofarmaci, già approvato dai consigli comunali di Paderno Franciacorta ed Erbusco ed ora in discussione anche a Rovato.
Il regolamento viene infatti definito deficitario e nato «dalla mancata collaborazione fra istituzioni e cittadini» dal gruppo che ha ribadito la sua volontà di riproporre «azioni orientate al tentativo di modificare il regolamento ed a mettere in discussione l'etichetta "green" che l'industria dello spumante tenta di ritagliarsi addosso».
Gli ecologisti puntano il dito contro una scelta delle amministrazioni comunali che non ha tenuto conto, ed in parte ha contraddetto, quanto era stato discusso nei vari incontri con le istituzioni dove l'obiettivo comune sembrava essere quello di una conversione ecologica dell'agricoltura.
L'Asl, il Consorzio e gli amministratori locali avevano dato piena adesione alle proposte degli ecologisti, ma all'atto di decidere hanno optato per una soluzione al di sotto delle attese inserendo nel nuovo regolamento, nato dopo un anno di gestazione, delle norme che sono insufficienti a fermare l'abbondante esposizione dei cittadini ai prodotti nocivi e a bloccarne l'accumulo nei suoli e nell'acqua.
Non solo, perchè secondo le associzioni ambientaliste nel regolamento mancano scelte importanti per la tutela della salute dei cittadini, visto che in esso non sono presenti norme che impongano il divieto di impiegare prodotti classificati come cancerogeni e mutageni, inseriti nella categoria di pericolosità Xn.
Seppur delusi dalle scelte degli amministratori locali, gli ecologisti vedono però come punto di partenza questo regolamento che pur insufficente «è meglio di niente, ma è solo un primo timido passo», ha sottolineato Marco Dotti portavoce delle associzioni che avevano organizzato

❑ a pag 3







Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Rovato su FB

CARTOLINA



Testimonial del Monopoli di passaggio da Rovato hanno chiesto una foto alla nostra redazione e ricambiato mettendosi in posa con i mitici "segnalini" e il nostro giornale

La biblioteca sbarca su Facebook

Cresce anche sul web la storia della nostra magnifica teca

di Isabella Berardi



Un'ulteriore possibilità di comunicare con i propri utenti: nasce con questa intenzione il nuovo account Facebook della Biblioteca "Cesare Cantù".
La pagina sul social network è gestita direttamente dal personale della biblioteca e va a soppiantare il vecchio account fermo al dicembre 2011 .Ad essere comunicati al pubblico sono i nuovi acquisti sia del settore librario che della mediateca, gli eventi che hanno luogo nelle sale di Casa Rovati, l'organizzazione di eventi particolari e quelli creati per i bambini delle scuole. Ma andando a curiosare nell'account della biblioteca abbiamo trovato molto di più: tanti promemoria dedicati alle ricorrenze culturali, pensieri, parole, frasi tratte da libri.
Perché anche i social network possono essere un'occasione per fare cultura e per avvicinare gli utenti alla lettura, tra l'altro in modo gratuito. E sono proprio le frasi e le immagini degli autori celebri ad essere le più condivise dagli oltre 150 follower della pagina Facebook della biblioteca, assieme alle parole degli uomini che con il loro impegno civile hanno reso servizio all'Italia: Peppino Impastato e Giovanni Falcone, che sono stati ricordati, nell'anniversario della loro morte, dal personale della struttura. Accanto a questa nuova possibilità di dialogare con la sede di Via Bonomelli, c'è da qualche mese un ulteriore modo di avvicinarsi alla lettura, senza muoversi da casa propria: è possibile infatti consultare online il vasto catalogo della biblioteca, oltre 45mila i titoli a disposizione, facendo richiesta del materiale prescelto direttamente dal web.
Accedendo al portale http://opac.provincia.brescia.it/library/rovato/, si può infatti effettuare la registrazione che permette di accedere gratuitamente al servizio. La biblioteca "Cesare Cantù"di Rovato è una delle più belle e funzionali della Franciacorta, se non dell'intera provincia di Brescia: specializzata, tra le altre cose, in fumetti, grazie ad un vasto repertorio messo a disposizione degli utenti, a cui si affiancano DVD, altro materiale multimediale, oltre naturalmente a libri, riviste e quotidiani. La struttura, sita in corso Bonomelli, ha fatto registrare, negli anni passati, un boom di prestiti, passando dai 22.400 del 2010 ai 42.054 del 2011, con un aumento pari al 94%.
Accantonata per ora l'idea delle aperture serali, la biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.00. Al sabato invece, l'apertura è solo al mattino dalle 9 alle ore 12.30. ■

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

Il Bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

3 maggio

Palazzolo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un rumeno di 27 anni residente in paese con l'accusa di furto aggravato. Il rumeno aveva trovato un ingegnoso sistema per accaparrarsi le sigarette di un distributore automatico di sigarette di via Adige a Palazzolo: utilizzando un piccolo cuscino, che inseriva nel vano dal quale scendono i pacchetti, ne bloccava l'uscita, così i clienti che aveva inserito le monetine e digitato il codice, rimanevano in vana attesa delle sigarette. A smascherare la truffa è stato il tabaccaio che, dopo aver ricevuto le lamentele dei clienti ed averli ripagati di tasca sua, ha visionato le telecamere scoprendo l'inganno. Avvertiti, i carabinieri hanno tenuto sotto controllo il distributore e fermato il rumeno mentre toglieva il cuscino e prelevava i pacchetti di sigarette, per lui è scattata la denuncia.
Capriolo: i carabinieri della stazione di Chiari hanno un marocchino di 29 anni e due giovani cinesi di 29 e 39 anni per rissa. Tutto è accaduto al bar «Cinque vie» di Capriolo dove il giovane marocchino, che stava giocando alle slot, di fronte all'ennesima perdita si è scagliato contro la macchina del videopoker prendendola a calci e pugni. Le due giovani cinesi, proprietarie del locale lo hanno invitato ad uscire, ma il marocchino ha lanciato il proprio drink a terra e ha cominciato ad inveire contro le donne. L'arrivo dei carabinieri di Chiari ha riportato la calma, ma era calma apparente perchè l'uomo è tornato un'ora dopo e ha ripreso la discussione con le due donne. Una discussione presto degenerata in un lancio di sedie e tavolini da parte delle proprietarie contro l'uomo ed il nuovo intervento dei militari, che ha portato all'arresto dei tre.

7 maggio

Palazzolo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato, nell'ambito di un servizio mirato al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, un minorenne del 1997, residente a Palazzolo, ed un ragazzo del 1993, residente a Capriolo. I militari, che avevano notato movimenti sospetti per le vie del paese da parte di una Golf, hanno deciso di controllare l'auto che aveva a bordo i due giovani. Dopo la perquisizione sono stati rinvenuti, occultati all'interno di biancheria intima, 550 grammi di marijuana del tipo «skunk» suddivisi in numerose dosi, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento dello stupefacente.

14 maggio

Cortefranca: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero un 58enne residente in paese per aver fatto da staffetta ad una macchina carica di cocaina fermata dai carabinieri al casello autostradale di Grumello. Nell'occasione i militari avevano sequestrato tre chili di coca e arrestato un 61enne bergamasco di Telgate.
Cologne: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato un 27 enne di Pontoglio con l'accusa di rapica e truffa. L'uomo, approfittando degli annunci che si vedono sul web, contattava coloro che volevano vendere e li truffava: l'ultimo furto gli è stato però fatale. Dopo aver contattato un 54enne milanese, che voleva cedere una moto da cross, il 27enne gli aveva dato appuntamento a Cologne, aveva provato il mezzo e poi minacciandolo con un coltello se ne era andato.
Il milanese ha subito effettuato la denuncia ai carabinieri che hanno iniziato le ricerche ed individuato colpevole, il 27enne di Pontoglio, e la refurtiva.
Non solo, perchè i militari sono riusciti a scoprire, grazie alle ammissioni dell'uomo, altre due truffe: una ai danni di un lumezzanese, la moto era stata rivenduta a Pontoglio, l'altra ai danni di un uomo di Castegnato, rivenduta poi ad un ragazzo residente in provincia di Cremona. Le due moto cross sono state recuperate e riconsegnate ai legittimi proprietari.

16 maggio

Sale Marasino: i carabinieri della stazione di Marone hanno arrestato due tunisini con l'accusa di furto aggravato in concorso.
La vicenda è iniziata nel parcheggio della stazione di Sale Marasino, dove due persone che attendevano un treno hanno notato due tunisini che si erano appena impadroniti di un ciclomotore, che si è scoperto essere di proprietà di un ventenne del paese. Subito allertati, i carabinieri hanno fermato ed identificato uno dei due tunisini che ha cercato di difendersi dicendo di essere in stazione in attesa di un treno.
I militari lo hanno portato in caserma per accertamenti e per osservare la registrazione dell'impianto di videosorveglianza che ha ripreso i due tunisini mentre effettuavano il furto del ciclomoterer e tentavano di rubarne un altro, interrotti dall'arrivo di alcune persone. Messo in stato di fermo il primo tunisino, i militari si sono messi alla ricerca del motorino, trovato in un fosso vicino alla stazione di Sale Marasino, e del seondo tunisino arrestato in un bar di Pilzone. I due tunisini sono stati processati per direttissima.

19 maggio

Passirano: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un cingalese perchè colto in flagranza del reato di furto aggravato.
Il cingalese è stato sorpreso da un responsabile della produzione di un'azienda di Passirano mentre cercava di fuggire con 25 kg di rame nascosti in un sacco. Subito arrestato dai carabinieri allertati dal proprietario dell'azienda, il cingalese è ora agli arresti domiciliari.

20 maggio

Passirano: i carabinieri della stazione di Chiari hanno arrestato un albanese di 35 anni per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'albanese era nel mirino dei carabinieri da alcuni giorni, che lo stavano seguendo nei suoi continui spostamenti da Sarnico a Paratico per spacciare cocaina, ed hanno deciso di fermarlo: nella perquisizione i militari hanno trovato cinque grammi di cocaina nascosti negli slip, quanto era rimasto della sua serata di lavoro. La successiva perquisizione della sua abitazione ha portato al ritrovamento del materiale per il confezionamento delle dosi e di altri 51 grammi di coca.
Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato un rumeno di 24 anni per un tentativo di furto. Il rumeno è stato bloccato a Rovato mentre cercava di asportare benzina e gasolio da cisterne o camion in sosta in un vicino parcheggio. A bordo della sua Opel Astra i militari hanno trovato sette taniche vuote.
Pontoglio: i carabinieri della stazione di Iseo hanno arrestato un rumeno di 46 anni per stalking, violenze fisiche e psicologiche ai danni di una donna.
È accaduto a Pontoglio, dove i carabinieri hanno fermato e condotto in carcere l'uomo, che era già stato condannato per gli stessi reati ed aveva ottenuto i domiciliari, beneficiando di permessi per sottoporsi a cure mediche.
Si trattava però di una scusa per raggiungere l'abitazione della donna per miacciarla, ma l'incubo è finito per l'intervento dei carabinieri che l'hanno colto sul fatto ed arrestato.

27 maggio

Trenzano: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato A. E. e T. W., due marocchino di 26 anni, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, che tenevano sott'occhio da tempo i due marocchini che si appostavano tutti i week end in via Marconi per rifornire i clienti, hanno deciso di muoversi coadiuvati dai colleghi di Orio al Serio e dalle loro unità cinofile. Appena A. E. si è fermato in via Marconi con la sua bicicletta per effettuare le consegne, è stato bloccato dai militari che sotto il sellino della due ruote hanno trovato sei dosi di cocaina.
I carabinieri si sono diretti nella vicina abitazione, dove A. E. abita con il connazionale T. W., per perquisirla: qui sono state trovate 33 dosi di cocaina per complessivi 20 grammi e 2200 euro ritenuti dagli investigatori provento dell'attività di spaccio.
Nel'abitazione c'era anche un bilancino di precisione e materiale necessario al confezionamento dello stupefacente: pellicola trasparente e laccetti per la chiusura delle dosi. Per i due è scattato l'arresto, T. W. è finito agli arresti domiciliari, mentre per A. E., con precedenti per spaccio di droga, il giudice ha disposto la misura cautelare del divieto di accesso in provincia di Brescia.

■







Protezione civile al lavoro

Il gruppo ha partecipato a un'esercitazione

di Aldo Maranesi

Nel fine settimana del 25 e 26 maggio gli uomini e le donne del gruppo comunale di Protezione Civile di Rovato hanno partecipato all'esercitazione organizzata dal comune di Capriolo che coinvolgerà i gruppi Cazzago S. Martino, Coccaglio, Cologne, Corte Franca, Ospitaletto, Palazzolo sull'Oglio, Paratico oltre che di Rovato. Saranno presenti anche le associazioni sommozzatori Capriolo, paracadutisti Castelcovati e antincendio Erbusco, i gruppi ambulanza di Capriolo, Adro, Bornato, Palazzolo sull'Oglio e i Vigili del Fuoco volontari Palazzolo sull'Oglio.
Lo scopo, oltre che una valida esercitazione per i gruppi coinvolti, voleva essere uno strumento di sensibilizzazione per la cittadinanza, volto a far scoprire la preziosa attività a supporto della collettività in caso di calamità, dando altresì informazioni di merito per chi volesse approfondirne la conoscenza al fine di un'eventuale proprio inserimento nei gruppi e/o associazioni. "Ai tutti i volontari rovatesi e più in generale a tutti i partecipanti auguro buon lavoro- afferma l'assessore alla protezione civile di Rovato Daniele Lazzaroni- occasioni come queste, di cui ringrazio il Comune di Capriolo, sono utilissime per formarci e per testatre le nostre capacità".
Quella del fine settimana è stata l'occasione per presentare il nuovo stendardo del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Rovato. ■

Suicidio sventato

Una pattuglia della polizia locale di Rovato, unitamente a una dei carabinieri della stazione cittadina, questa mattina attorno alle 12 ha salvato la vita a un cittadino kosovaro residente in paese che ha minacciato di suicidarsi tramite un sms invito a una amica. La donna ha avvisato i numeri di emergenza, chiedendo aiuto. polizia locale e carabinieri sono arrivati quasi contemporaneamente, supportati dal personale del 118, inviato dalla centrale operativa di Brescia. Ad entrare per primo nell'abitazione è stato il vicecomandante della stazione carabinieri di Rovato, il maresciallo capo Umberto Giannini, che poi ha aperto il portoncino e fatto entrare gli altri rappresentanti delle forze dell'ordine. Lui e l'agente Gianpietro Marazzani (locale Rovato) hanno alzato il Kosovaro, trovato a penzolare dal soffitto, sostenuto da un cavo elettrico avvolto attorno al collo. Subito dopo lo hanno appoggiato a terra. A togliere il cappio è stato l'agente Giovanni Sorteni (locale Rovato). Hanno collaborato alle operazioni anche l'appuntato Vincenzo Frandanisa Barberi e il carabiniere Giuseppe Palladino. Il kosovaro, che ha alcuni problemi sentimentali e che ha in corso un procedimento di sfratto, è stato immediatamente portato all'Ospedale Civile di Iseo.
Se la caverà. ■





¬ dalla pag. 1 - La prova...

ad ottobre un convegno per sensibilizzare i cittadini sul pericolo pesticidi. «Salvo il divieto per pesticidi T e T+ - ha continuato Dotti -, nel regolamento non sono state inserite le quattro proposte che avevamo formulato fin dal primo documento, per cui non possiamo sottoscrivere nè condividere». Il regolamento approvato da Paderno Franciacorta ed Erbusco dovrebbe avere come obiettivo il contenimento dell'uso degli agrofarmaci nel territorio della Franciacorta Docg, ma secondo il gruppo No pesticidi in Franciacorta nasce con il piede sbagliato. E anche noi abbiamo il sospetto che per i tumori che si stanno riscontrando sempre più in Franciacorta come potenzialmente scaturiti dall'uso dell'agrochimica non abbiano ricevuto un'adeguata risposta dagli enti. ■



Al via una nuova edizione di Franciacorta in Fiore





Il Giornale di ROVATO sport



¬ dalla pag. 1 - Rugby...

Nel finale di stagione i tecnici Francesco Filippini e Marco Lancini, dovendo anche supplire all'assenza di qualche "senatore", hanno puntato sull'entusiasmo e sulla freschezza atletica dei più giovani attingendo al vivaio dell'under 20.
La linea verde, nella quale hanno riposto piena fiducia nelle ultime partite del torneo, ha dato buoni frutti e rappresenta un ottimo investimento per il prossimo campionato.
Col Grande Milano sono scesi in campo ben sette giocatori under 20, quattro nella formazione iniziale (Caravano, Gaibotti, Paganotti e Quadrio) e tre a disposizione in panchina (Bariselli, Gazzoli e Rossetti).
L'andamento dell'ultima partita della stagione è paragonabile al trend della squadra lungo tutto il torneo.
Partito tra i numerosi dubbi e le incertezze sollevati da un precampionato in chiaroscuro, Rovato ha presto smentito tutti coloro che non lo prevedevano tra i protagonisti del torneo. Un valido mix tra i giovani provenienti dal vivaio e alcuni leader di grande esperienza ha dimostrato una solidità e una competitività inaspettate guadagnando, dopo le prime sei partite, il vertice della classifica, esito ben superiore agli obiettivi dichiarati.
Con i primi infortuni, alcune defezioni eccellenti e i campi al limite della praticabilità sono però giunte le prime sconfitte e il giro di boa del campionato è coinciso con un calo di condizione fisica e tensione agonistica.
La linea verde attuata dallo staff tecnico nell'ultima parte della stagione e una ritrovata forma atletica hanno permesso al Rovato di tornare al successo (VII Torino, Sondrio, Alessandria e Asti) e di dare del filo da torcere ad ASR Milano e Grande Milano.
Un pronostico incerto accompagnava il match fra Rovato e "Grande".
Dopo un inizio in sordina, la squadra di casa respingeva l'assalto degli avversari acquisendo sempre più fiducia e sicurezza.
Assunto il controllo delle operazioni, chiudeva la prima frazione con un buon margine di vantaggio grazie alle mete segnate da Reboldi e Vezzoli.
La formazione guidata da Filippini e Lancini non era però in grado di mantenere la giusta concentrazione e la disciplina per tutta la partita subendo l'aggressivo ritorno degli avversari.
Un calo d'intensità e un peccato d'inesperienza pagati con una sconfitta, anche se nel finale la reazione d'orgoglio permetteva di conquistare un onorevole punto in classifica grazie alla precisione "al piede" di Caravano, una delle giovani promesse convocate nell'ultima parte della stagione.
Rovato – Grande Milano ha significato per l'allenatore, nonché direttore sportivo, Francesco Filippini l'ultima partita alla guida tecnica della squadra.
"Domenica 12 Maggio ho avuto il privilegio di sedere sulla panchina del Rugby Rovato per l'ultima volta – ha dichiarato Filippini, indubbiamente commosso – Sono stato con voi in queste tre stagioni ricche di momenti belli e di rapporti intensi, costruttivi ed emozionanti ed avrò il piacere di rimanere fino al 30 di Giugno in un ambiente che ho sentito come casa mia (anche perché ci sono stato più che a casa mia) per affrontare un ultimo ma importante appuntamento: il Torneo Città di Rovato che ci vedrà operare insieme per la buona riuscita dello stesso. Cercherò di salutarvi tutti personalmente, augurandovi intanto un grosso in bocca al lupo per il futuro".
La prima edizione del "Torneo Città di Rovato", promossa con convinzione dal general manager del Club, Giuseppe Lanzi, si presenta come una grande festa del rugby giovanile che, svolgendosi nell'arco di due giorni, accoglie tutte le categorie, dall'under 6 all'under 20.
Un evento che, con il patrocinio del Comune di Rovato e della Provincia di Brescia, ha richiesto un notevole impegno organizzativo: dalle strutture ricettive per il pernottamento degli atleti e dei familiari provenienti da più lontano (alloggiati presso alcuni villaggi turistici di Desenzano d. G.) alla dispensa di pasti caldi per tutti i partecipanti presso lo stadio "Pagani", tanto per rammentare alcune delle esigenze a cui far fronte per la presenza di più di 1500 ragazzi appartenenti ai 23 Club iscritti al torneo.
Parallelamente, il problema logistico legato all'esigenza di disporre di più campi di gioco è stato risolto grazie alla preziosa collaborazione di alcune Società bresciane (Ospitaletto, Gussago e Oltremella) nonché delle due Società calcistiche del Comune, Real Rovato e Montorfano Rovato.
In concomitanza con la fine del Campionato di Serie B hanno avuto luogo un paio di manifestazioni che hanno ottenuto un ottimo successo: "Open Day Rugby", evento promozionale presso le "Porte Franche" di Erbusco, e "Memorial Zaninelli", seconda edizione di un appuntamento sportivo e commemorativo che ha visto in campo 37 anni di storia del Club.
Sabato 11 e domenica 12 maggio presso l'area eventi del centro commerciale è stato allestito un gonfiabile di grandi dimensioni: una base di sette metri di lato che riproduce il campo di gioco, gli avversari da superare fatti a forma di sacconi e le porte che si alzano fino a undici metri.
La struttura ha dato ai piccoli visitatori l'opportunità di sperimentare, in piena sicurezza, alcune situazioni peculiari della pratica del rugby: il calcio, il passaggio e il placcaggio.
Un approccio ludico alla palla ovale che rappresenta una grande attrattiva per i bambini e che ha già riscosso grande successo in occasione delle partite del "Sei Nazioni" disputatesi allo stadio "Olimpico" di Roma.
La seconda edizione del "Memorial Zaninelli" si è svolta all'oratorio "Don Bosco" di Via Sant'Orsola dove, nel 1976, ebbe inizio la magnifica avventura del Rugby Rovato.
Con la manifestazione gli ex giocatori del Club hanno voluto celebrare tutti coloro che, come l'indimenticato "numero 15", hanno già "passato la palla".
Un ricordo un po' malinconico che ha lasciato presto il posto al piacere di ritrovarsi sul campo di gioco per difendere gli stessi colori di allora: da un lato i giocatori che, a partire dal 1976, diedero inizio alla grande avventura del Club, dall'altro i "ragazzi" che un tempo giocavano nelle giovanili e che, negli anni successivi, avrebbero assicurato continuità e solidità al movimento.
Il terzo tempo presso la Club House dello stadio "Giulio e Silvio Pagani", dove sono tangibili i segni di un lungo percorso di crescita, ha suggellato una giornata all'insegna dei ricordi e dell'amicizia.
Un testimone virtuale e ideale per tutti i ragazzi che oggi indossano la maglia del Rugby Rovato, a cominciare dalla formazione under 16 giunta alla semifinale della "Coppa delle Alpi", trofeo riservato alle squadre del Nord Ovest.
Dopo aver terminato la "regular season" vincendo il proprio girone del campionato, i giovani guidati da Gobbi, Corvino e Frassine hanno eliminato, nell'ordine, Elephant Gossolengo e Union Botticino.
Solo i Liguri del Pro Recco possono sbarrare al Rovato l'accesso alla finale: sarà, comunque, un confronto pieno di difficoltà ed incerto che la squadra bresciana affronta in salita avendo perso di stretta misura, allo stadio "Pagani", il primo dei due match in programma (13-10). Insomma una stagione da incorniciare per la nostra società, in un periodo non certamente facile per nessuno degli sport minori. ■



Filippini nella foto con Pagani e il presidente FIR Gavazzi lascia il Rovato (© Stefano Delfrate)


Secondo Memorial Zaninelli. Tutti insieme per la foto (© Stefano Delfrate)


Caravano (Rovato) arresta inesorabilmente Fulginiti (Parabiago) (© Stefano Delfrate)



Il diploma di MCB è un titolo legale di abilitazione professionale valido in tutta Italia. Il MCB può operare in strutture sanitarie pubbliche e private, poliambulatori, residenze per anziani, centri idroterapici e terme, e/o aprire il proprio studio professionale mediante la semplice presentazione di una DIAP – Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva. La forza del MCB sul mercato del lavoro è la sua duplice vocazione: quella massoterapica e quella idroterapica. Questo rende le sue competenze particolarmente in linea con le richieste di mercato, che ricerca professionisti in grado di proporre non solo cure per un trauma specifico, ma anche tecniche di prevenzione e di miglioramento della performance sportiva e della qualità di vita.



Il corso professionale per Estetista, teorico/pratico, è stato progettato per permettere la partecipazione delle persone che studiano e che lavorano e ha una durata di 2 anni più uno di specializzazione. E' riconosciuto dalla Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale, e conferisce all'allievo (dopo il superamento dell'esame finale) la qualifica di Estetista e dà competenze solide e moderne subito spendibili sul mercato del lavoro.
L'attestato rilasciato alla fine del corso abilita ad esercitare la professione di estetista all'interno di un centro estetico o affine, in qualità di dipendente. Se scegli di frequentare anche il corso di specializzazione (3^ anno), potrai esercitare la professione in proprio ed aprire un tuo Centro Estetico. Già verso la metà del 1° anno saranno fornite le capacità necessarie per poter iniziare a lavorare in un centro estetico in qualità di apprendista.

SCUOLA DI FORMAZIONE St. George

SAINT GEORGE SCHOOL
Piazza Martiri della Libertà, 22
Chiari (BS)
Tel. 0364 536046 - Fax. 030 6396597
info@saintgeorge.it - www.saintgeorge.it

SPORT

Opportunità immobiliari a Brescia città,
Franciacorta e lago di Garda

www.facebook.com/casaBrescia
www.twitter.com/casaBrescia

casaBrescia.net
gruppo agenzie immobiliari

LE MIGLIORI PROPOSTE A ROVATO E DINTORNI



TRILOCALE PIANO TERRA (T211/13)
Nei paraggi della stazione, piano terra: soggiorno con angolo cottura, ampia terrazza, atrio, camera matrimoniale, cameretta e bagno. Interrato con lavanderia e box singolo.
€ 130.000



VILLETTA DI TESTA (T211/13)
Occasione unica, ampi spazi abitativi, spaziosa cantina, taverna, lavanderia e box doppio nell'interrato. Giardino privato. Finiture personalizzabili e possibilità di terza camera.
€ 257.000



TRILOCALE A ADRO (T210)
Piano primo, indipendente, zona centrale: ampio soggiorno con angolo cottura, atrio, bagno, camera matrimoniale e seconda camera nel sopalco. Giardinetto, cantina e box.
€ 150.000



VILLA A TORBIATO (T207)
In posizione collinare, soluzione al rustico di grande metratura inserita in contesto bifamiliare, con ampia possibilità di personalizzare finiture e distributivo interno.
€ 390.000



BILOCALE A ERBUSCO (T201/13)
Zocco, piano terra: soggiorno con angolo cottura, atrio, bagno, camera matrimoniale, grande cantina e box singolo. Ingresso indipendente e giardino privato.
€ 85.000



VILLETTA A ERBUSCO (T201/13)
In località Zocco, centrale: soggiorno, cucina, portici, doppi servizi, camera matrimoniale, cameretta, studio e balconi. Ampio interrato con taverna e box doppio. Giardino privato.
€ 223.000



TRILOCALE A PALAZZOLO (T175)
Piano primo: soggiorno con angolo cottura, balcone, atrio, bagno, camera matrimoniale, stanza studio finestrata e autoinnessa. Ottime finiture con riscaldamento a pavimento.
€ 102.000



STABILE A CHIARI (T175)
Nel centro storico pregevole palazzo su quattro piani fuori terra per un totale di 470 metri. Commerciale al piano terra e residenziale ai piani superiori. Possibilità di permuta parziale.
info in ufficio

ESCLUSIVE RESIDENZE VISTA LAGO



ISEO - LOCALITÀ BOSINE (T212)
In posizione panoramica con spettacolare vista sulle torbiere, il lago e Montisola, in contesto di sole sette unità, proponiamo soluzioni abitative esclusive e indipendenti. Ampia possibilità di scelta della tipologia, dalla grande villa con giardino, all'appartamento al piano terra con ampi spazi accessori, taverna nel seminterrato e giardino esclusivo su tre lati. Fino al fantastico attico disposto su due livelli. Finiture di pregio con possibilità di scelta dei materiali e di personalizzazione del distributivo interno.
da € 409.000

Trovi interessanti i nostri immobili?
Vuoi vendere la tua casa? Chiama subito!
Altre proposte sul portale www.casabrescia.net

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI
Castelcovati BS, Via Chiari 20
030.7080674

Pedrocca, stagione da incorniciare

Ora si attende la sfida con il San Donato

di Roberto Parolari

Pedrocca	**2**
Concesio	**2**

Pedrocca: Gandossi, Michele Vezzoli, Festa, Rocco, Marco Vezzoli, Pizzamiglio, Dellamonica (31´st Pighetti), Scarsetti (1´st Mometti), Molinari, Bacchiocchi, Piccirilli (37´st Mattia Pizzamiglio).
Allenatore Gilberti.
Concesio: Di Giorgi, Viscardi (39´st Bertussi), Zampolli (33´ st Maifrini), Vicari (39´st Boccaletti), Quaresmini, Lazzaroni, Leo, Tomasoni, Prandi, Bozza, Bolis. Allenatore Zanotti.
Arbitro: Zanella di Seregno.
Reti: 10´pt Prandi, 12´st Molinari, 14´st Bacchiocchi, 46´st Prandi.
Note: ammoniti Marco Vezzoli e Molinari; recupero 1´ e 2´.

In attesa dell'esito dello turno regionale dei playoff del campionato di Promozione che la vedrà impegnata contro i milanesi della Sandonatese nella sfida unica che si gioca domenica 2 giugno, la Pedrocca di Gilberti può stilare un primo bilancio di questa stagione.
Un bilancio che appare fortemente positivo, aldilà di quello che sarà il risultato dello spareggio, perchè da neopromossa che si ripresentava in Promozione ad un anno da una dolorosa retrocessione con l'obiettivo di mantenere la categoria, la squadra franciacortina si è trasformata nella seconda forza del campionato e ha a lungo lottato con i mantovani dell'Asola per la prima posizione, che valeva l'approdo diretto in Eccellenza.
A fare la differenza tra le due squadre sono stati i confronti diretti che si sono chiusi con due successi dell'Asola, un 4-1 che ammette poche repliche nella sfida in terra mantovana, uno 0 a 1 arrivato nel recupero con tante recriminazioni per Molinari e compagni nella gara di ritorno.
Due partite che hanno permesso all'Asola di festeggiare la promozione con 5 lunghezze di vantaggio sulla Pedrocca che deve essere comunque orgogliosa di quanto fatto.
Che sia una stagione da incorniciare lo dico i numeri: 73 punti totali ottenuti, 38 nelle partite interne e 35 in quelle esterne, grazia alle 23 vittorie e i quattro pareggi, mentre 7 sono state le sconfitte; miglior attacco del girone con 62 reti, Molinari con 19 e Bacchiocchi con 16 i goleador, seconda difesa con 33 reti al passivo e miglior differenza reti con l'Asola, + 29.
Non solo, perchè la Pedrocca in virtù dei 14 punti di distacco rifilati alla terza classificata, la Governolese, è riuscita ad accedere agli spareggi regionali senza aver bisogno di affrontare i playoff.
Numeri di una grande annata che ha visto la Pedrocca sperare nel primo posto fino all'ultima gara di campionato con il Concesio, giocata domenica 12 maggio, ma la vittoria dell'Asola sul Ghedi ha chiuso la porta ai sogni e consegnato la promozione in Eccellenza ai mantovani.
Così la sfida tra Pedrocca e Concesio è diventata con il passare dei minuti la classica partita di fine stagione, con due contendenti che avevano raggiunto i rispettivi obiettivi e giocavano senza troppa tensione.
Ne è nata una contesa divertente e piena di emozioni come mostra il 2-2 finale: ad aprire le danze è il Concesio che passa con Prandi che dopo una decina di minuti batte Gandossi dal dischetto.
La risposta franciacortina arriva ad inizio ripresa con un uno due firmato dai suoi migliori realizzatori: al 12' ci pensa Molinari, che festeggia anche la sua 150° rete in carriera, due minuti dopo è la volta di Bacchiocchi.
Il vantaggio dei ragazzi di Gilberti resiste fino ai minuti finali di gara perchè nel primo minuto di recupero tocca ancora a Prandi superare Gandossi e chiudere la gara sul punteggio di 2-2.
Al triplice fischio dell'arbitro Zanella scatta la festa per una stagione memorabile dalla quale la Pedrocca non potrà che trarre nuova linfa ed entusiasmo per affrontare la sfida del prossimo anno.
Tanto di cappello, dunque, al lavoro di mister Gilberti che ha saputo traghettare la squadra verso lidi decisamente entusiasmanti. ■

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE

BIMBI ALLE TERME!

Con la chiusura delle scuole **i reparti destinati alle cure inalatorie e alle insufflazioni endotimpaniche delle Terme di Trescore si riempiono di bimbi.** I genitori approfittano di questo periodo per offrire loro tutti i vantaggi delle terapie termali sulfuree. Preferiscono questi trattamenti per la **naturalità,** l'**efficacia** e per il **carattere assolutamente non invasivo.** Sono proprio i bambini,spesso portatori di forme non ancora cronicizzate, ad ottenere i risultati migliori dalle terapie inalatorie, caratterizzate da spiccate azioni mucolitica, anticatarrale, immunostimolante e riattivante la microcircolazione. Diversi studi hanno appunto dimostrato che questo particolare composto stimola le difese immunitarie di prima linea: un maggior numero di questi anticorpi a livello delle mucose dell'albero respiratorio si traduce in una **difesa più efficace contro i più comuni malanni della stagione invernale.**
Se poi si sceglie di trascorrere le vacanze in una località di mare, effettuare le terapie termali prima della partenza è la scelta ideale. L'aria del mare, salina e ricca di benefiche sostanze (iodio e bromo), infatti, è utilissima per consolidare gli effetti ottenuti grazie alle terapie inalatorie termali.



TERME DI TRESCORE
Via Gramsci s.n. - Trescore Balneario (BG) - Tel. 035.42.55.511
www.termeditrescore.it - www.facebook.it/TermediTrescore

¬ dalla pag. 1 - Lgh...

ottica proprio ora, nel 2013, quando alcune società come A2A (che possiede il 100% di Selene Spa proprietaria della fibra ottica nelle aree di Brescia e Bergamo) è in trattativa per vendere la stessa al fondo F2i (F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A) di Vito Gamberale? Come può pensare LGH di competere con la società F2i che possiede ¾ della fibra ottica lombarda ed è anche proprietaria di Metroweb (proprietario fibra ottica a Milano) già ceduta a suo tempo da AEM di Milano?
Forse tale iniziativa sarebbe stata innovativa 15 anni fa quando il mercato non era già condizionato e spartito dai grandi gruppi leader del settore… ora forse è troppo tardi.
e) Infine ci chiediamo: essendo LGH di proprietà dei Comuni, non sarebbe meglio che, prima di intraprendere un piano industriale così ambizioso, il C.d.A. della stessa sentisse preventivamente il parere delle amministrazioni pubbliche interessate esponendo il proprio progetto nei Consigli Comunali prima di lanciarsi in nuove avventure di tale entità?
I numerosi quesiti sopra esposti nascono dal fatto che queste società multiutilities, pur essendo compartecipate da amministrazioni pubbliche (rappresentanti i cittadini), portano avanti spesso progetti di alto livello, esponendosi anche a numerosi rischi, e senza preventivamente chiedere un parere ai Comuni interessati.
Così facendo, spesso, i cittadini finiscono per pagare tre volte i servizi: quando c'è da finanziarli, quando li utilizzano e quando si devono tappare i "buchi" derivanti dagli insuccessi e/o dai danni fatti da cattive gestioni.
Non sarebbe più saggio chiedere prima un parere preventivo?
Infine non si capisce come mai il cittadino "utente" sia sempre visto come una fonte di soldi e mai come un reale beneficiario del servizio che, generalmente, pur essendo realizzato con i proventi delle sue bollette, non riceve mai un'offerta a prezzo agevolato o popolare.
Siamo convinti che, di situazioni simili, ne abbiamo viste veramente troppe.
Ci auguriamo di sbagliarci e soprattutto speriamo che i vertici di Linea Group Holding prendano le loro decisioni con coscienza e senso civico e non solo con valutazioni di carattere esclusivamente strategico-economico. ■

Centro Popolare Lombardo
Prov. di Brescia
Il Coordinatore provinciale
Dott. Piergiuseppe Massetti

... la risposta

Lottizzare e fare poco

Gentile Dottor Massetti, grazie della sua rifessione.
Le raccomando di continuare a farsi queste e altre domande sul funzionamento di Lgh, Cogeme e sulla vergognosa lottizzazione di cui puntualmente è fatta oggetto senza alcun ritegno.
L'ultima è avvenuta da parte della Lega Nord con un assalto alla diligenza che non ha risparmiato alcuna poltrona.
Mi piacerebbe che questo ritaglietto di giornale se lo tenessero un Travaglio o uno Iacona come cammeo tra qualche anno, perché l'atteggiamento rispetto alla municipalizzata da parte di chi oggi è al potere e un tempo criticava il centro-sinistra, è non solo analogo ma finaltro spietatamente peggiore.
Tanto che non sono mancate le prime reazioni anche internamente al gruppo, con cause di lavoro, per esempio, da parte del signor Simone Mazzata, scalzato dalla segreteria della fondazione per far contento qualcuno.
Storie che si ripetono. Penso agli attacchi di Conter sui gettoni dei dirigenti di Lgh.
Poi vedo cosa accade oggi e credo proprio che la prima cosa sia SCRIVERE A CARATTERI CUBITALI quanto queste persone stiano usando realtà pubbliche in modo biasimevole.
Sin qui il mio excursus.
Ma l'assalto alla diligenza meriterebbe ben altre attenzioni su tutti i fronti spesa, dall'uso dei bancomat a quello delle auto aziendali. Giusto per dare trasparenza a una specie di colosso che è nato con il pretesto di antagonizzare i grandi operatori europei nel multi-utility ed è cresciuto invece nel soddisfacimento di grandi appetiti.
Mentre tornando alla vicenda di cui mi accenna lei, non posso che riconoscerle ogni ragione.
Sfonda una porta aperta con uno che oltre dieci anni fa andava a conferenze di Cogeme per uno "straordinario progetto" di implementazione delle telecomunicazioni con Lombardiacom promosso dalla stessa Cogeme per poi vedere un fico secco di tutte quelle fibre ottiche che ci avrebbero dovuto far letteralmente volare.
Chi ha pagato, se non noi, la fine ingloriosa di quel progetto?
Chi la fine di Cogeme Informatica?
Chi la fine di un aborto, poiché mai partorito, come Cogeme Parking?
A Rudiano Cogeme ha fatto persino un cimitero, poi si è messa a comprare case e negozi sempre a Rudiano insieme al Comune. Un affare lecito e ben condotto dal Comune ma da quando Cogeme è partner immobiliare, da quando usa i soldi dei cittadini per affrontare i rischi del mercato? Sottoporre infine ai Consigli comunali gli interventi di Cogeme la ritengo una cosa utile almeno per far evidenziare ai cittadini come vengono investiti i loro soldi. Quando all'influenza del Consiglio comunale, si sa: si torna ai numeri e se un Comune è forte nell'azionariato lo rimane anche nel board della società, pur quando gli altri Comuni dovessero essere in maggioranza come numero di Amministrazioni ma non come quote.
Nei fatti cambia poco: basterà che cambi il voto a Rovato e cabierà costantemente Cogeme con questa o quella lottizzazione. E allora noi auspichiamo che simili società chiudano una volta che l'autorithy europea potrà davvero mettere mano alla libera concorrenza e alle contraddizioni tra interesse pubblico, interesse privato e interesse politico.
Grazie della sua preziosa missiva.
Un caro saluto ■

Il Direttore
Massimiliano Magli



RAPID SERVICES
Bara Daniele
via Radone 30 25038 ROVATO (BS)
c/o IPERSIMPLY tel. 346-0363660
RIPARAZIONE SCARPE DA BALLO - TAGLIO PUNTE DI SCARPE
IGIENIZZAZIONE SCARPE
RIPARAZIONE RAPIDA CALZATURE
DUPLICAZIONE ISTANTANEA CHIAVI E TELECOMANDI PER CANCELLI

Locatelli Ferruccio
SMALTIMENTO AMIANTO
Coperture metalliche
Impermeabilizzioni:
Bituminose, Sintetiche, p.v.c.
Tegola Canadese
PALOSCO - 035 845922 - info@locatelliferruccio.it
Cell. 333 9774104

La coccinella
BAR TABACCHI



A tua disposizione
la gamma completa di
Tabacchi, Trinciati
e i migliori Sigari Cubani
conservati in vetrina
climatizzata specializzata.







Ti offre la possibilità di pagare Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa, Voucher Inps, Bollo Auto, Canone Rai, Sky, Mediaset Premium, Telecom Italia, Wind Infostrada e tanto altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.
Tutti i giochi a portata di mano... Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life, tutti i Gratta e Vinci e Lotterie oltre al servizio biglietteria per Pullman.
Centro commerciale Porte Franche – Erbusco Tel. 030.7704448

SPORT

¬ dalla pag. 1 - Pedrocca...

nesi della Sandonatese nella sfida unica che si gioca domenica 2 giugno, la Pedrocca di Gilberti può stilare un primo bilancio di questa stagione. Un bilancio che appare fortemente positivo, aldilà di quello che sarà il risultato dello spareggio, perchè da neopromossa che si ripresentava in Promozione ad un anno da una dolorosa retrocessione con l'obiettivo di mantenere la categoria, la squadra franciacortina si è trasformata nella seconda forza del campionato e ha a lungo lottato con i mantovani dell'Asola per la prima posizione, che valeva l'approdo diretto in Eccellenza. A fare la differenza tra le due squadre sono stati i confronti diretti che si sono chiusi con due successi dell'Asola, un 4-1 che ammette poche repliche nella sfida in terra mantovana, uno 0-1 arrivato nel recupero con tante recriminazioni per Molinari e compagni nella gara di ritorno.
Due partite che hanno permesso all'Asola di festeggiare la promozione con 5 lunghezze di vantaggio sulla Pedrocca che deve essere comunque orgogliosa di quanto fatto.
Che sia una stagione da incorniciare lo dico i numeri: 73 punti totali ottenuti, 38 nelle partite interne e 35 in quelle esterne, grazia alle 23 vittorie e i quattro pareggi, mentre 7 sono state le sconfitte; miglior attacco del girone con 62 reti, Molinari con 19 e Bacchiocchi con 16 i goleador, seconda difesa con 33 reti al passivo e miglior differenza reti con l'Asola, + 29.
Non solo, perchè la Pedrocca in virtù dei 14 punti di distacco rifilati alla terza classificata, la Governolese, è riuscita ad accedere agli spareggi regionali senza aver bisogno di affrontare i playoff.
Numeri di una grande annata che ha visto la Pedrocca sperare nel primo posto fino all'ultima gara di campionato con il Concesio, giocata domenica 12 maggio, ma la vittoria dell'Asola sul Ghedi ha chiuso la porta ai sogni e consegnato la promozione in Eccellenza ai mantovani.
Così la sfida tra Pedrocca e Concesio è diventata con il passare dei minuti la classica partita di fine stagione, con due contendenti che avevano raggiunto i rispettivi obiettivi e giocavano senza troppa tensione.
Ne è nata una contesa divertente e piena di emozioni come mostra il 2-2 finale: ad aprire le danze è il Concesio che passa con Prandi che dopo una decina di minuti batte Gandossi dal dischetto.
La risposta franciacortina arriva ad inizio ripresa con un unodue firmato dai suoi migliori realizzatori: al 12' ci pensa Molinari, che festeggia anche la sua 150° rete in carriera, due minuti dopo è la volta di Bacchiocchi.
Il vantaggio dei ragazzi di Gilberti resiste fino ai minuti finali di gara perchè nel primo minuto di recupero tocca ancora a Prandi superare Gandossi e chiudere la gara sul punteggio di 2-2. Al triplice fischio dell'arbitro Zanella scatta la festa. ■







SPAZIO AUTOGESTITO

CIGNO NERO
campione di incassi

Cascate di vincite al Cigno Nero di Rovato, la tabaccheria già famosa per le continue vincite nell'ultimo periodo ha sbancato con una grandiosa vincita con il Gratta e Vinci... Vi ricordiamo che al Cigno Nero si possono pagare tutti i bollettini postali, fare ricariche, servizio wester union e molti alti servizi, ottime pause pranzo e deliziose colazioni... ampia scelta di tabacchi e trinciati e tanti sigari cubani.
Ci trovate a Rovato in Corso Bonomelli n. 82. Ricordiamo inoltre il nuovo punto marchiato Cigno Nero, ovvero Tabaccheria La Sfinge a Roncadelle, in Via Martiri della Libertà n. 261/b, un punto specializzato solo per il gioco e tabaccheria a due passi dalla città.
Dopo un mese dall'apertura vanta già un sacco di vincite importanti con il gioco del lotto da capogiro.
Vi aspettiamo a trovarci numerosi.
www.cignonerorovato.it
facebook/cigno nero





CARTOLINA



Riportiamo l'opera d'arte della rovatese d'adozione Alex Samson, al secolo Adela Boclinca ("Il vortice" marzo 2013, tecnica mista su truciolare, cm 50x50)

Poesia rammendata

di Umberto Ussoli

"Àzen, asèn, aden" ... l'è lü, l'è prope lü, l'è semper lü!. La rima conclamata va scorrendo, va ronzando nelle orecchie della gente; e le teste ed i cervelli fa stordire, fa gonfiar; ma d'uomo e donna non sfiora né la mente né pensiero. Non "Divina", ch'è del cielo, né "Commedia" scrisse."Questa comedia" scrisse, se l'umano amore spira, nota, e quel che ditta dentro va significando; e non per la rima è grande e nota al mondo, ma per l'umanità cantata, come l'uom s'etterna. Che fa il nesci, Eccellenza? o non ha letto? Ah, intendo: il pensier, in altre faccende affacendato, in questa roba è morto e sotterrato. La parola è sostanza, pure la forma, certo. Maestro, il senso lor m'è duro: «Noi non leggiamo e scriviamo poesie perché è carino. Noi leggiamo e scriviamo poesie perché siamo membri della razza umana. E la razza umana è piena di passione» E se otto ore vi sembran poche, provate a faticarne almeno otto di minuti a leggere -oggi trippa- tre cosette: una caseroccia, una fantasia, una letteraria, legate assieme solo dall'amore per la nostra parlata antica. - **(dell'autore)**

'Na famjò come n'òtrò Scarpúfi 'l Bubà e 'l Fiöl, la Mamò l'è rezidürò: la manezò i sólcc, la fà dè disnà, la fà fò dè beèr.I scampò tócc 'n dè 'na stansò sulò che la g'ha 'l fök co' le 'nice. 'N venerdé, 'l Bubà 'l và al mèrcàt a cumprà i söch per 'l fök. Riàt söl mèrcàt, 'l dumandò: "Quàt costej?" -"Sich sàch dè söc sèch a sic franc al sàc: j'è mjò car àc a cà" Dú dé dopo 'l Bubà 'l s'encors d.j tàch rócc d.j sgalbèr, e 'l dis al Fiöl: "Tachèm i tàch" "Mé tè tache i tàch a té?! ma tachetèj té j tò tàch, té che tè tachèt j tàch" Vèrs serò j.è sintàcc zó 'né-le nìce 'nturen al fök, al Bubà ghè vé sét, e 'l dis a la Mamò: "Famèn fò 'n dit... T'hó dìt 'n dit, tà mé n'hé dàt n pit: tè m'hé tradit!" "Mé te n'hó dàt chèl che tà m'hé dit. Tè m'hé stófat. Fatèn fò tè da la sedelò" "Da chelò ghè öl la scüdelò! Zà tò sorelò Marielò, che stà a la Santelò, che fà la bidelò, la dis che tà sé n'a söchelò! ...E mocomelò lé!". **(fantasia, di Sergio Almici).**

Àgn che vé e che và En prensepe ol Signur l'ha creat l'eden e al ga dit: "Tè saré semper aden, te laureré sensò mai lamentat da la matina a la sera, te porteret pedi só la schena, te majeret erba, te gaaret mia ìnteligensa, e te scamperet fino a 50 agn, te saret semper aden". Ma l'aden al ghe respont: "Saró aden, ma però rià fino a 50 agn l'è n po tròp, damen apena 20" E ol Signur al l'ha contentà. Dopo ol Signur l'ha creat ol ca e al ga dit: "Te saré semper ca, te difenderet la cà de l'om e te saret ol so amico, te maieret chel che i te darà e te scamperet fino a 25 agn, ma te saret semper ca" Ol ca al ghè respont: "Signur, campà 25 agn gè tancc, me ghè no asé de 10" Alura ol Signur al contenta po' a lü. Aiura ol Signur l'ha creat la semmia e al ga dit: "Te saré semper semmia, te salteré da on ram a l'öter, e te faret ol paisaso, te deertesaret tücc e te scamperet 20 agn, te saré semper semmia" Alura la semmia la ghe respont: "Signur, campà 20 agn l'è düra, damen apena 10". Va bé, al ga dit ol Signur. Finalmente ol Signur al ghè riat a creà l'om. E al g'ha dit: "Te saret semper om, l'ünec che reduna só tüta la tera te, te garet l'inteligensa per comandà gli animai, te domineret tüt el mond e te scamperet 20 agn" L'om al ghè rispont: "Signur saró om, però scampà 20 agn i me somea 'n po' poc, dam i 30 che l'aden l'ha mia üilt, i 15 che ol ca l'ha rifüdat, e i 10 che la semmia l'ha mia acetat". E ise ol Signur l'ha fat. Da

Il vintage è in strada

E' partita il 19 maggio la prima edizione della "Bottega del Vintage": una allegra esposizione di bancarelle dell'antico e del bijoux, che si svolgerà nel centro di Rovato, tra via Palazzo e via Castello. Ad organizzare è la locale Pro Loco, col supporto dell'amministrazione comunale e dell'assessorato al commercio e alle fiere. "Abbiamo voluto ascoltare la gente che rilevava la mancanza di questo tipo di attività. Il centro storico si presta bene a questo tipo di iniziativa e anche gli espositori si son rilevati entusiasti della proposta" ha affermato il presidente della Proloco Roberto Sandrini.
Altre informazioni sul sito www.prolocorovato.it. ■

aluro l'om al scampo 20 agn de om, al se spuda e ol pasa 30 agn de aden, laurando e portando tüt ol pedo de la famia sü la spale, dopo, quando i fiöi i va per so cönt, al scampa 15 agn de ca, a tindì la cà a majando chel che i ghe dà, per dopo rià a èser vecc, na en pensciu e scampà i 10 agn de semmia, saltando de cà en cà, de fiöl en fiöl a fa ol paiaso per diertì i neucc...se i gh'è"- (letteraria, di Angelo Canossi) Àzegn laureacc Ön dé 'n Caàl dè lüsso, endispitit dè 'idìs a trotà 'n banda ön Somarèl, "Ma, dise, o'nsiminit – èl ghè domada – èn-dó ghét èl servèl dè ignì a mitit a fianc e 'n compagnia d'ön animal dè lüsso come mé, o ignorant chè tè sé?" "Èl scüse, Signorìa, - ghè rispónd èl Somaro- 'Ignorant èl sé la tegné Lü, chè Ghèl permète, èl sé la tegné Lü töt quant, e piötöst èl riflète che a Pàdoa e a Pavia, èn lége, medisìna, ingegneria, lètere, scienze arti e così via, s'è duturàcc Somarì 'n quantità, èn-dóe chè dè Animài compagn dè Lü, nó sè n-è mai laureàt gna ü". Il redattore, oltre che togliersi da ogni responsabilità al riguardo e lasciare sulle spalle d'ognuno gli autori dei tre sorrisi o fole il commento delle umane sensibilità e delle rime baciate dal sole che splendi libero e giocondo, sente il dovere, a nome e per conto dei quadrupedi di con loro complimentarsi laddove, non avendo essi parola in bocca, concetti, espressioni e rime siano meglio e di più che manoscritti dagli autori stessi. Ai curatori di altrui lavori e poderosi, applausi per la fatica di ricerca e raccolta; con gli accenti circonflessi e aperti e chiusi, aggiungere cedigliate e sottopuntate, ossitono e sdrucciola, cose lontane millanta non solo da chi, allora la sonorità e le inflessioni delle parole l'apprendeva succhiando il latte materno ascoltandone l'amorevole voc,- mamò e pupì: Scultò come 'l mè bàt 'l tò cör- 'vera lingua' che poi userà per vivere con le impressioni, la profondità e le allusioni apprese e proprie dei dialetti; forse rischia di allontanare il giovane che vorrebbe accostarsi alla lettura della parlata di nonni e bisnonne, peraltro già difficile di per se stessa.
Alessandro Manzoni, nel suo I Promessi Sposi, fa chiosa al dialetto: «è composto di parole così eteroclite, così bisbetiche, così salvatiche, che l'alfabeto della lingua non ha i segni per indicarne il suono». I viventi si comprendono emettendo l'uno con intenzione suoni –fonetico, vocalità- e altro udendoli; la mente umana elabora il suono della voce e l'unisce a concetti del pensiero o dell'azione; il dialetto dice e accompagna la pienezza della vita, fa «scintille che sprizzano dallo scontro delle parole»; lavorato, levigato, maneirato, è letteratura oggetto di consumo. ■

Umberto Ussoli

MESSAGGIO AUTOGESTITO

SORRISO IN CARTA

Nasce da un'iniziativa di SocialDent Brescia (Cooperativa Sociale odontoiatrica già operativa in molte regiorni d'Italia e che, nella sua sede di Rovato, vanta un organico di 40 collaboratori), in collaborazione con Icaro (Onlus con sede a Rovato, nata dalla volontà di alcuni atleti disabili che praticano diversi sport sia a livello agonistico che amatoriale, con lo scopo di promuovere le proprie attività e coinvolgere persone con disabilità motoria).
L'iniziativa ha lo scopo di costituire un gruppo di attività ben radicate sul territorio, che negli anni abbiano costruito un rapporto di fiducia con la clientela, basato sulla massima correttezza e professionalità.
Il nostro progetto vuole essere una certificazione nella quale l'elevata professionalità e l'indiscussa qualità diventino garanzia dell'intero gruppo nei confronti della clientela. La carta che ciascuno dei selezionati aderenti offre alla propria clientela garantisce un tariffario agevolato. La tessera avrà validità per tutto il nucleo familiare. Per vedere tutte le adesioni, le offerte e altre informazioni visita www.sorrisoincarta.com



K2 CENTRO ESTETICO
Seguici su Facebook
Tel: 030 8367388
info@k2rovato.it
Il corpo su misura
hair styling · solarium · estetica
Via Roma, 2 - 25038 Rovato (BS) - www.k2rovato.it
GAMBE LEGGERE
3 Presso Terapie + 3 Bendaggi = a soli 69 euro
GAMBE PERFETTE
3 Massaggi + 3 Bendaggi = a soli 23 euro a seduta
specializzati in programmi personalizzati di dimagrimento e rimodellamento risultati garantiti - sconto 40%
trattamenti anti eta' - pacchetti benessere e spa
make up semipermanente - extension ciglia
ossigenoterapia corpo e capelli
Massaggio Anticellulite o Rilassante
euro 19
Carezze vellutate
Pacchetto Donna Glamour
Trattamento viso personalizzato
Manicure
Piega
euro 59
Presentando questo coupon riceverai uno sconto del 30% su tutti i nostri trattamenti
Il coupon è spendibile entro il 29/06 e solo su prenotazione
Coupon non cumulabile con altre promozioni in corso
Ogni Martedì Abbronzatura -50%
Ogni Mercoledì Parrucchiere -20%
Ogni Giovedì Estetica -20%
Per essere informato sulle nostre promozioni iscriviti subito su: www.k2rovato.it

trattoria pizzeria antichi sapori
ESTATE 2013
TUTTI I VENERDI' SERA
PIZZA + BIBITA
A SOLI 6,90 EURO
TI ASPETTIAMO!!!
VIA PIAVE, 49 CASTREZZATO (BS)
TEL. 030.714123 - CELL. 339.4735496
CI TROVATE ANCHE SU FACEBOOK: ANTICHI SAPORI CRISTINA RIGHETTI

ROVATO DA PROMUOVERE



Il Corpo Bandistico "G. Pezzana" orgoglio musicale della nostra città. Nella foto l'esibizione omaggio alla Primavera del 25 maggio con 70 musicisti

ROVATO DA BOCCIARE



VECCHIO CINEMA: Un perfetto esempio di scarsa educazione civica, dei cittadini ma anche del Comune: la miglior pulizia della città finora è rimasto solo uno slogan elettorale

Rifiuti, il Pd attacca, la Lega risponde, il cittadino strapaga

Il Comune ci ha inviato una risposta alle dichiarazioni del PD in merito alla raccolta differenziata. Riportiamo di seguito:

Nei giorni scorsi il Pd Sezione di Rovato, ha inviato un comunicato stampa ai mezzi d'informazione sottoponendo alcune considerazioni che stanno però creando confusione tra i cittadini ed a cui l'amministrazione vuol rispondere punto per punto. "Precisiamo che il regolamento T.I.A. è stato approvato il 31 gennaio 2011- sottolinea il sindaco Roberta Martinelli – mentre la delibera delle tariffe è stata emessa il 12 marzo 2012, valevole per tutto il 2012 quindi con la precedente amministrazione." 1) Numero svuotamenti. L'ufficio è in possesso del numero di svuotamenti per utenza inviato dal gestore della raccolta (Cogeme Gestioni srl) dal 20 febbraio 2013. Pertanto, visto il tempo trascorso, si è ritenuto opportuno di emettere le fatture di saldo degli ultimi 3 mesi del 2012 (periodo ottobre dicembre 2012) riguardante 6936 utenti per un importo di circa 200.000 euro, sospendendo l'emissione della fatturazione degli svuotamenti eccedenti delle utenze domestiche, per un introito di circa 30.000 euro. Per quanto riguarda, invece. le utenze non domestiche, considerato il numero limitato, si è proceduto all'invio della fatturazione degli svuotamenti eccedenti per 113 utenti per un importo di € 105.467. Pertanto si procederà quanto prima alla emissione della fatturazione degli svuotamenti eccedenti delle utenze domestiche e il ritardo è dovuto al mancato rilascio da parte della ditta che gestisce il software applicativo della tariffa, di una procedura che oltre indicare il numero degli svuotamenti costruisca l'allegato elenco degli svuotamenti fatti dall'utente (giorno e ora di ogni svuotamento), privilegiando pertanto la chiarezza e la trasparenza nei rapporti con l'utenza.
2) Modalità di pagamento. L'ipotesi di incentivare la domiciliazione bancaria è ben presente all'ufficio tributi. Purtroppo il decreto Monti (DL 201/2011), che istituisce la TARES, mi dispiace che il Pd non lo sappia, prevede come uniche forme di pagamento a regime il versamento tramite F24, oppure con bollettino postale secondo modello ministeriale (approvato con decreto 14.5.2013) e pertanto non ammette il pagamento con altre forme (RID, MAV, carta di credito ecc.). Pertanto il comune non ha possibilità di scelta diversa. 3) Tempi di pagamento. Le fatture di saldo delle utenze domestiche sono state elaborate in aprile, inviate alla ditta che ne cura la postalizzazione, e le prime sono state recapitate in posta prioritaria dal 13 maggio. La postalizzazione è durata circa una settimana. La scadenza è il 10 giugno, pertanto con una tempistica per il pagamento (consegna delle fatture 20-25 giorni prima della scadenza) che si ritiene congrua. Invece di fare polemiche inutili ringrazio, come sempre, i dipendenti dell'ufficio tributi, per la rapidità e la precisione nel lavoro svolto.
4) Addizionale provinciale. Si precisa che nel 2013 l'addizionale provinciale scende dal 5 % al 3,80 % a seguito di deliberazione della Amministrazione Provinciale di Brescia del 6 maggio scorso.
Per quanto concerne l'anno 2013 si precisa che il regolamento Tares verrà approvato nel prossimo consiglio comunale. In tale regolamento tante saranno le novità apportate dall'amministrazione tra cui: Aumento di n. 4 svuotamenti annuali per ogni famiglia indipendentemente dal numero dei componenti già inclusi nella bolletta che non si pagano come eccedenti. Diminuzione del costo del servizio di raccolta per le attività del 5%. Istituzione di un fondo di € 25.000 annui a favore di disoccupati, anziani con reddito minimo e disabili.
La tares non sarà soggetta ad Iva. L'aumento degli svuotamenti, unitamente alle già attuate politiche di cambio orario e all'installazione delle telecamere contribuiranno a rendere più pulito il paese anche se permangono purtroppo casi di inciviltà, di abbandono di rifiuti che il Comune sta già sanzionando. ■

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





Chirurgia Dentale
Igiene Orale ed Estetica Dentale
Implantologia e Protesi Dentali
Cura del Bruxismo
Parodontologia
Ortodonzia ed Endodonzia
PRENOTA ORA LA TUA VISITA GRATUITA
DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO
CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - Tel. 030 7301118



¬ **dalla pag. 1 - Massera..**

ma se un parlar giocos udir volete / la mia Massera attente ora leggete.
Che con rozzzo parlar la via / di ben regger la casa, e la cucina
vi mostrarà, o con grande leggiadria / compor ròsti, pasticci, o gelatina,
et governar in una malatia / l'huom, o saperli dar la medicina
Leggete Donne mie, che vi so dire / che avrete quasi di riso a morire.

* * * * *

Uscita a Brescia la prima volta nel 1554; la sconda volta stampata a Venzia nel 1565.
NB: per comodità di stampa il racconto viene diviso in nove parti, più gli Strambotti)
Prima parte- Fior de Cobiàt si presenta alla Signora, per fame chiede lavoro.Racconta della sua povertà e dei suoi guai con la "giustizia"

****

-Brigadò, sà sà töcc, / fmèj, masére e zúègn,
curì, curì, curì dè corsò, / curì sà a la sveltò,
chè vöj dì 'na cansú
Sà ché töcc 'ndèn muntú! / Fim mjò 'mbrojà 'l parlà
e ótèr töcc ché dè mà / chè la püdì scultà.
Docò, fermi e sito töcc, / mètì 'l có al mé ciciarà
che 'mparèrì 'n costüm / dè chej chè nó sé 'n solcò..
–Fó 'l ritràtt dé 'na fomnò / compàgn 'na sèrcötò;
strasàdò, istidò dè strass / brötò com 'na sa.àtò,
pelusò com 'n gatt. / L'erò 'n dèl müss tàt smortò
chè la pariò 'na sedèlò dè moltò.
L'erò po' tàt piõ sveltò. / La végn batì a la portò:
«Ótèr ché, dè cà, 'ndó sif?»
Se respond: Ché ulif? / Spucì, casìf 'n cà. -25
Maserò: Salüde, la mé Madònò!
Madònò: Ch'élò lé? Chè ndìf 'ngiro a fà?
Maserò: Só Fior dè Cobiàt. / 'N vègnì issé dè dét,
m'é gnìt talét / dè 'gnìv a truà.
G'hó 'ntés che fé filà. / Égné mé da Vó per chél.
G'hó töt sö ac stó sachèl / per ligàl, sè mè 'ndé.
Madònò: Mé nó só chè sif, / nó vórès falà,
quand l'è fó dì mà / chè nó fös pò scotadò.
Maserò: Oh! Quan m'arì pruàt / edarì la mé bontà.
Se pör' só dè Cobiàt, / só però fidetò.
L'è v'ér chè sóm strècc / ma 'n völ mjò robà.
Se mè darì dà filà / g'haro mjò rèndivèn cönt.
Gh'erèm ac nó di bò / chi fös 'n chèlò terò
Sé bé sóm per la guerà / rèdücc 'n poertà -51
e la careschiò / 'ntàt la m'ha tiràt 'n fond,
no pènse sié al mond / la piö da bé dè mé.
Nó 'l dic perché siès ché, / e chè óles vantàm,
come j fà quàc balenghi / chi j g'ha catif vizì.
Madònò: Dizìm, èngnaresèf / a stà dà mé per Maserò?
Maserò: Piötòst che stà sö l'erò / töt l'an a laorà
o g'hó de 'ndà a sapà, / o chè gh'è dè medèr
o che g'hóm mjò dè beèr, / o che g'hóm mjò 'l furmét,
töt l'an và fò, vé dét, / portà vergót a vendèr,
e nó sè pöl difendès / da tatò poertà.
Vegnóm a la cità / col sistì tacàt al bràs
con chèj póc öf chè nas / o qualche polastrèj. -75
Majóm 'l pà dè mej / per püdì rinsolnà 'l furmét.
Qand l'è fò zèner, / sóm nücc dè töt / e restóm al söt.
Èl só mé dì chè sa stentò.
Èndóm po' j lègn dè jcc / per comprà 'n poì dè mèj.
Töt èl dé pians j scjti / chè j zelò dal frèt,
e g'hóm gnà 'l lèt, / chè 'n và a durmì söl fé.
Èl só dic mé sè la và bé / ma pocò zént èl sà.
Töt l'an üscièr 'n cà / per 'na quàc dèbècc,
o quàc guarge o quàc mülte.
O chè ghè soldàcc a ca.àl, / e lé sóm disperade.
I cuminciò a uzà: -'N dó éj nacc sté vilànch,
sé bèc d.j vós.cc maricc?
Sé issé disperàcc / chè sè 'l sà gnà chè dì.
E j vedóm a scapà, / che j cor sö per 'l mont, -100
e nó j sercò gnà 'l pont / sè j trò 'na quàc fòss.
E j.è lur issé afanàcc / che piö nó j sà che fà.
E lur j mè j fa ciamà, / che g'hóm dè faj vignì.
Cridóm: - Tunì, Martì, / Belträm, curì zó a cà!.
Perché ac stà óltò và / vià chèl chè g'hóm ansàt l'nverèn e l'èstat.-
I saltò 'n cà dè bòt / e j menò vià, só dì,
sapì, vanghècc, restej, / ranzècc, furche, martej,
'l piö, erpèch, sapú.
I ma töl 'l camizú, / èl scialèt, la gonèlò;
j mé cavò la erò / sì bé g'hè l'ho söl dit,
e issé pàrt töt / mé resterà sé nò j strass.
I m'hà töl èl materàs, / èl lèt, lenzöj, la cuertò, -125
j cargò 'l car col biröcc, / e töt j menò vià 'n turnà 'ndré.
S'óm dè guadagnà 'n sold, / g'hóm dè tö a nòl,
e l'è pròpe dürò.
Cum som a la cità, / sé ben amò riàcc,
ch'j m'ha tòlt la ca.àlò.
Fó prèst, 'l sö chè j völ / menalò al masadúr,
e vó a vardà ch'j völ / per no' fa fà l'ncànt.
El dis ch'hö dè portà / des solcc 'n prestit,
e òt a l'uficiàl, / sic lire 'l vàl 'l capitàl,
e nöf a l'üscier / che scöt le tàse.
I mèt zó tate baje, / chè g'ha gnè fì gnè fond. - 145 ■



soloperte
ACCONCIATURE ESTETICA SOLARIUM
via peschiera, 1
25033 cologne (bs)
tel 333 8271573
soloperte_87@yahoo.it
www.soloperte.glamgeneration.it
martedì, giovedì, venerdì e sabato: 09:00 - 19:00
mercoledì: 13:00 - 20:30
si riceve su appuntamento
NUOVA APERTURA